



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - RIFIUTI**

Assunto il 06/08/2019

Numero Registro Dipartimento: 925

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12638 del 15/10/2019

OGGETTO: REVOCA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO LA DISCARICA DEL COMUNE DI MELICUCCÀ (RC) SITA IN LOC. LA ZINGARA TRAMITE MEPA - R.D.O. N. 2095365.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 468 del 19-10-2017)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015;

VISTA la DGR N. 541/2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013.";

VISTA la DGR n. 468 del 19.10.2017, con la quale si è attribuito, tra l'altro, in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento ed all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 156 del 19-12-2016;

VISTO l'estratto del verbale della seduta di Giunta regionale del 30.03.2017, nel quale si afferma che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria con DGR n. 24/2017 "non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità";

VISTO il DDG n. 1979 del 27/02/2017, avente ad oggetto "DGR n. 24 del 31.01.2017 recante Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria. Provvedimenti";

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto "Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.";

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07/06/2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell'Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 8 "Rifiuti" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Augruso Antonio;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", come modificata dalla L.R. n. 54/2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO di cui alla L. n. 148/2011;

VISTA la L.R. n. 14 del 11.08.2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017 e dalla L.R. n. 29/2018;

PREMESSO CHE:

- con DDG n. 10664 del 01/10/2018 è stata indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) D. Lgs. N. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata presso la discarica del Comune di Melicuccà (RC) sita in loc. La Zingara tramite R.d.O. sul MEPA - Contratto Ponte";

- è stato stabilito che la procedura si svolgesse mediante R.d.O. sul MEPA e che - in considerazione del fatto che il servizio ha carattere standardizzato e di conseguenza non è suscettibile di apporti migliorativi valutabili in sede di offerta - il criterio di aggiudicazione fosse quello del prezzo basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;
- con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli atti di gara e si è proceduto alla nomina del R.P. e dei relativi assistenti;
- in ragione di quanto sopra, è stato autorizzato il Settore Ragioneria a prenotare l'impegno di spesa di € 53.000,00 giusta proposta di prenotazione n. 7850 del 2018 sul capitolo di spesa U3201020901, per il solo segmento stimato di competenza della Regione, con successivo subentro contrattuale della Comunità d'Ambito prevista dalla L.R. n. 14 del 2014;
- in data 25/10/2018 si è concluso l'iter di attivazione e pubblicazione della procedura telematica sul Mercato Elettronico della P.A., tramite RDO n. 2095365, alla quale sono state invitate n. 12 società rilevate dalla piattaforma in base alla tipologia servizio richiesto, nonché nelle in base alle autorizzazioni rilasciate dalle Prefettura competenti per territorio, trattandosi di attività regolamentata dall'art. art.134 titolo IV "DELLE GUARDIE PARTICOLARI E DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA E DI INVESTIGAZIONE PRIVATA" del T.U.L.P.S.;
- le ditte sono state invitate a presentare offerta economica sull'importo a base di gara corrispondente ad Euro 14.000,00 al mese, per un periodo previsto di mesi 7, per un totale di Euro 98.000,00 oltre IVA, al netto degli oneri di sicurezza, entro le ore 12:00 del 12/11/2018;
- entro il termine indicato, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente e secondo le modalità previste dalla Piattaforma CONSIP, sono pervenute le seguenti offerte:
 - Pol Service S.r.l. (p. iva 03149710794 con sede in loc. Feudo, Sellia Marina – CZ)
 - Europol S.r.l. (p. iva 02100310800 con sede in Viale Calabria, 335 – Reggio Calabria)
- Decorsi i termini di ricezione dell'offerta, con disposizione prot. 382314 del 12/11/2018 è stato nominato il Seggio di gara, costituito dall'Avv. Sandie Stranges, in qualità di Presidente, Dott. Geol. Alessia Filippone e Dott. Filippo Panzarella (in qualità di componenti);
- Il seggio di gara ha dato avvio alle operazioni di gara, secondo quanto previsto dalla piattaforma MEPA, con seduta pubblica telematica del 14/11/2018;
- nella successiva seduta del 28/11/2018, all'esito della chiusura del sub-procedimento di verifica di tutte le offerte presentate, che sono state dichiarate non anomale, il Seggio ha formalizzato la graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO CHE:

- nel medesimo periodo si è avviato a conclusione il lungo e complesso iter sotteso alla cessazione delle competenze in materia da parte della Regione e la contestuale acquisizione delle stesse da parte delle neo costituite Comunità d'Ambito. Tale percorso si è rivelato particolarmente articolato e contraddistinto da un certo grado di incertezza, anche in considerazione dei vari rinvii chiesti ed ottenuti dai Comuni, stante le oggettive difficoltà di acquisire un know how tecnico, amministrativo e gestionale di vastissima portata;
- con riferimento alla procedura di che trattasi il Dipartimento Ambiente e Territorio, con comunicazione prot. SIAR n. 262029/2019, nel disporre l'avvio del procedimento di revoca della R.d.O. MEPA in oggetto, ha avuto modo di specificare che:
 - In considerazione degli elementi di incertezza su descritti era stata prevista la possibilità di subentro della Comunità d'Ambito all'atto del raggiungimento della piena operatività;
 - Appare necessario, tuttavia, attualizzare il quadro degli elementi di valutazione;
 - Il GIP presso il tribunale di Catanzaro, nell'ambito del procedimento penale n. 3955/2014, ha disposto il dissequestro del sito;
 - La Città Metropolitana di Reggio Calabria, subentrata a pieno titolo nelle competenze in materia, e la Regione Calabria hanno convenuto circa la necessità di dare seguito alle attività prodromiche al futuro utilizzo del sito, così come evincibile dall'accordo tra Enti di cui alla L.R. n. 5/2019, repertoriato al n. 4837 del 23/05/2019;

VISTO l'art. 7 del Disciplinare di gara, sottoscritto per espressa accettazione dai concorrenti: *"Resta inteso che la presente richiesta non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. In ogni caso i concorrenti non potranno*

pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta".

RITENUTO opportuno, per i motivi suesposti, di revocare la procedura di gara di che trattasi;

CONSIDERATO che la Legge 7 agosto 1990 n. 241 assegna alla potestà discrezionale della Stazione Appaltante il potere di revoca in autotutela;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di revocare la procedura MEPA avviata con R.d.O. n. 2095365 – CIG n. 7611541A54
- di notificare il presente provvedimento ai concorrenti della procedura;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MARINO MAURIZIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
AUGRUSO ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)